



FLC CGIL
Mantova
federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 49 del 9/9/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova



FLC CGIL
federazione
lavoratori
della conoscenza



Il mio lavoro io me lo merito:

Avvio anno scolastico 2021/2022

Informazioni e normativa per il personale neo assunto a tempo indeterminato

FLC CGIL di MANTOVA ORGANIZZA UN SEMINARIO FORMATIVO
PER I DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO DI OGNI ORDINE E
GRADO PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-22

CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER MUOVERSI CON SICUREZZA A SCUOLA.

a cura di:

Lucia Capelli, DSGA in quiescenza, collaboratrice FLC CGIL

Pasquale Andreozzi segretario provinciale FLC CGIL Mantova

L'incontro esaminerà tutti gli aspetti operativi che i neo docenti dovranno affrontare nel corso dell'anno scolastico: questioni normative e adempimenti, anno di prova e formazione, elementi contrattuali e retributivi, principi generali che regolano il rapporto di lavoro nella scuola.

**GIOVEDI' 16 SETTEMBRE ore 16:00 - 18:30
VIA ALTABELLI 5 MANTOVA**

L'INCONTRO SI TERRA' IN PRESENZA.

Nel caso di superamento della capienza consentita, secondo le norme anti covid, verra' attivata anche la modalità on-line.

AI PARTECIPANTI VERRA' FORNITO MATERIALE INFORMATIVO

[Per iscriversi clicca qui](#)



**FORMAZIONE SINDACALE
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, AMBIENTE DI LAVORO,
PROFESSIONALITÀ, SICUREZZA SUL LAVORO
PIÙ PREPARATI PER FARE MEGLIO**

24 SETTEMBRE 2021 VIA ALTABELLI, MANTOVA

Formazione sindacale della FLC CGIL di Mantova rivolta al Direttivo provinciale, le RSU d'Istituto, le delegate e i delegati in vista dell'apertura della contrattazione e l'avvio dell'anno scolastico 2021-22:

- 1- L'avvio dell'anno scolastico: la programmazione degli organi collegiali e il contratto d'istituto (con approfondimenti sugli istituti dell'informazione e del confronto)
- 2- I principali nodi della contrattazione d'istituto: preparare la piattaforma, gestire la valorizzazione del personale (ex bonus docenti), le assemblee col personale scolastico
- 3- Bilancio delle contrattazioni d'istituto territoriali (a cura del segretario provinciale)

A cura di:

**Massimiliano De Conca (segreteria regionale e centro nazionale FLC CGIL)
Pasquale Andreozzi segretario provinciale della FLC CGIL Mantova**

Patto per la Scuola: il MI incontra i sindacati sull'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto nazionale settore scuola

Il Ministro illustra a grandi linee i temi cruciali per il rinnovo del CCNL 2019/2021. La FLC CGIL chiede il rispetto dei patti governo-sindacati e impegni concreti per colmare il gap retributivo con i colleghi europei. Al via le assemblee per condividere con docenti e Ata la piattaforma rivendicativa.
08/09/2021

Si è svolto in data 8 settembre 2021 l'incontro tra Ministero dell'Istruzione e le organizzazioni sindacali confederali e di categoria per un confronto sull'atto di indirizzo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore scuola.

Commento di Tania Scacchetti e Francesco Sinopoli

Questo incontro segue gli altri due già svolti sulla [riforma degli ITS](#) e sul [PNRR](#) e rientra tra gli impegni assunti dal Ministero con la sottoscrizione del ["Patto sulla scuola" del 20 maggio 2021](#).

Nell'introduzione della riunione il Ministro P. Bianchi e il Capo di Gabinetto L. Fiorentino hanno ricordato che l'Atto di indirizzo è un atto proprio dell'Amministrazione finalizzato alla definizione degli obiettivi e delle risorse disponibili per il rinnovo contrattuale.

I principali temi che conterrà l'Atto di indirizzo sono:

- la formazione del personale, in particolare in funzione delle competenze digitali, tenuto conto che il PNRR prevede ingenti risorse a questo fine oltre che l'istituzione di una specifica Scuola di alta formazione del personale. Vanno disciplinate le modalità di fruizione delle ore di formazione in servizio e la relazione con la valorizzazione professionale;
- la revisione dell'ordinamento professionale del personale Ata, su cui c'è un lavoro preparatorio già predisposto dalla Commissione paritetica Aran-sindacati;
- la valorizzazione di particolari figure professionali della docenza presenti nelle scuole, anche con specifici percorsi di formazione e carriera;
- le relazioni sindacali, prevedendo l'implementazione di alcuni istituti contrattuali specie quelli di partecipazione sindacale come ad es quello dell'Organismo paritetico per l'innovazione;
- il testo unico delle norme contrattuali, anche al fine di semplificare e riordinare la materia a beneficio delle scuole e del personale scolastico.

Per la **segreteria confederale Cgil** è intervenuta **Tania Scacchetti** la quale ha evidenziato come la prossima stagione contrattuale dovrà consentire il rilancio del comparto Istruzione e più in generale di tutta la Pubblica Amministrazione. Ciò dovrà avvenire sia aumentando significativamente i salari sia collocando il diritto all'istruzione come centrale nelle scelte politiche governative. Gli impegni condivisi con il governo, a partire dal "Patto sul lavoro pubblico", individuano due obiettivi, il riassorbimento dell'elemento perequativo e la necessità di individuare ulteriori ri-

sorse a valere sulla prossima legge di bilancio finalizzate alla revisione dei profili e analoghe risorse da destinare alla valorizzazione dei docenti.

Un altro aspetto da evidenziare e affrontare è l'intreccio tra attuazione del PNRR - e le relative risorse destinate alla formazione del personale - e lo strumento contrattuale che dovrà definire diritti, ambiti e applicazione del diritto soggettivo alla formazione dei lavoratori.

Francesco Sinopoli, segretario generale FLC CGIL, nel suo intervento ha evidenziato come il sindacato abbia firmato due patti con l'Amministrazione (quello sul lavoro pubblico e quello specifico sulla scuola) i cui impegni ora necessitano di essere attuati. E' noto che esiste una questione salariale che riguarda tutto il personale, visti i bassi livelli retributivi, per cui per poter avviare un confronto per il rinnovo contrattuale questo è un tema dirimente a cui il Ministero deve trovare una soluzione. Inoltre ci sono anche le risorse del PNRR in particolare per la formazione. Pertanto il tema del salario, insieme a quello della formazione del personale da ricondurre interamente alla contrattazione, sono aspetti chiave di questo rinnovo contrattuale.

Altro tema prioritario è quello della formazione, nella sua dimensione collegiale e partecipata, condizione per rimettere al centro la ricerca e l'innovazione didattica e la valorizzazione professionale di tutto il personale. Per questo la formazione deve essere ricondotta pienamente al tavolo contrattuale.

Un altro importante tema è quello dell'equiparazione dei diritti tra personale a tempo determinato e a tempo indeterminato, ora è necessario che il contratto se ne faccia carico fino in fondo.

C'è inoltre la questione della revisione dei profili Ata, per il quale il "Patto sul lavoro pubblico" ha previsto specifici finanziamenti aggiuntivi che dovranno ricadere nel rinnovo contrattuale.

Da ultimo c'è il tema delle relazioni sindacali, che vanno integralmente ripristinate mettendole al riparo da ogni incursione normativa, come invece sta avvenendo proprio in questi giorni da parte del MI e proprio sul tema della formazione.

La FLC CGIL sul rinnovo contrattuale ha predisposto una sua specifica piattaforma rivendicativa che nei prossimi giorni porterà in discussione nelle assemblee con i lavoratori.

Al termine degli interventi dei rappresentanti delle altre sigle sindacali, il Ministro non ha dato risposte specifiche ma ha fatto un generico riferimento all'emanazione formale dell'Atto di indirizzo che avverrà nei prossimi giorni.



L'avvio dell'anno scolastico: la coerenza della FLC CGIL e l'incoerenza del governo

Lettera del Segretario generale FLC CGIL, Francesco Sinopoli, agli iscritti e alle iscritte, alle Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e a tutto il personale della scuola.
07/09/2021

L'[anno scolastico](#) che sta per iniziare non sarà solo un **anno difficile** per l'**emergenza epidemiologica**, i cui sviluppi sono ancora imprevedibili, ma anche perché già si intravedono i segnali di **riforme** che, con il pretesto dell'emergenza, **modificheranno nel profondo il nostro sistema educativo** con forti e durature ricadute sul piano sociale, civile ed economico. Al tempo stesso nelle ultime settimane abbiamo assistito ad un **attacco senza precedenti al sindacato** confederale, alla CGIL e, nello specifico, alla FLC CGIL.

Data la problematicità e la rilevanza politica del tema, per **spirito di trasparenza e lealtà**, avvertiamo l'esigenza di rivolgerci direttamente agli iscritti della FLC CGIL, alle delegate e ai delegati, alle nostre RSU affinché possa emergere, con assoluta chiarezza e distinzione, la **coerenza delle nostre posizioni**, del nostro percorso rivendicativo e delle nostre conseguenti proposte.

L'attacco scatenato da settori del governo, da Confindustria, da alcuni intellettuali e sostenuto da una intensa campagna mediatica, su un tema tanto delicato quanto importante quale quello dell'obbligatorietà del green pass nei luoghi di lavoro a partire dalla scuola e della correlata controversia sulla gratuità dei tamponi antigenici o molecolari, risulta nei fatti **destituito di fondamento**, come del tutto pretestuosa appare la narrazione che vuole un sindacato schiacciato sulla sola difesa corporativa.

Questi i fatti

I) Green pass/obbligo vaccinale

Abbiamo chiesto fin da ottobre 2020 un canale prioritario per la vaccinazione del personale scolastico, nell'ambito di una campagna che chiedeva l'eliminazione dei brevetti sui vaccini **e il 15 gennaio 2021, nell'Assemblea generale nazionale, abbiamo approvato un Ordine del giorno per chiedere, già al precedente governo, di rendere prioritaria la vaccinazione del personale della scuola e di tutti i settori della conoscenza**. Questa scelta è stata inizialmente **condivisa da governo e Conferenza delle Regioni** e come sindacato siamo stati in prima linea nel difendere questa opzione anche nei momenti più difficili legati alla vicenda Astra-Zeneca. Oggi sappiamo che **la scelta di vaccinarsi è stata condivisa dalla stragrande maggioranza del personale**. Come abbiamo sempre sostenuto, **occorreva andare avanti con la corsia preferenziale per le scuole, ben oltre il mese di maggio 2021**, fino a raggiungere il maggior numero possibile di vaccinazioni.

Rammentiamo poi che **l'articolo 32 della Costituzione offre al Parlamento la possibilità e la responsabilità di sancire l'obbligo vaccinale per legge**. Non è certo un caso che lo stesso Presidente della Repubblica abbia scelto di intervenire nel dibattito pubblico. E **nelle parole del Presidente Mattarella si ritrovano le analisi e le posizioni espresse dal sindacato**, non solo sulla libertà come rispetto della comunità contro gli egoismi individuali, ma proprio sul tema dell'obbligatorietà del vaccino.

La CGIL è favorevole ad una legge sull'obbligo vaccinale nel rispetto dell'elaborazione scientifica oggi disponibile per arginare la pandemia e permettere il ritorno ad una vita in sicurezza. Stabilire quali siano gli strumenti più adeguati è un compito che spetta alla comunità scientifica e la sintesi delle scelte finalizzate alla tutela della salute pubblica deve essere del governo e del Parlamento. **Il sindacato rivendica che i lavoratori possano svolgere la propria attività in sicurezza, con modalità chiare e definitive e che gli strumenti siano forniti ai lavoratori gratuitamente.**

Quando **senza alcun preavviso o confronto, dopo aver anticipato sulla stampa da settimane che il governo valutava l'obbligo vaccinale, è stata fatta la scelta del Green Pass per la scuola**, abbiamo evidenziato fin da subito la complessità che avrebbe presentato l'introduzione di questo strumento pensato per altri contesti. Abbiamo quindi chiesto la gratuità dei tamponi esattamente come avviene in molti paesi europei (si pensi alla Gran Bretagna in cui ogni cittadino riceve gratuitamente un kit di 7 tamponi salivari ogni volta che ne fa richiesta e ha possibilità praticamente ovunque, anche nei gazebo, di essere sottoposto a tampone antigenico o molecolare) e **l'eliminazione di meccanismi sanzionatori automatici** che nulla hanno a che vedere con uno strumento opzionale come quello che si stava adottando. **Per la FLC CGIL, infatti, solo l'obbligo vaccinale ha valore normativo e costituzionale di inconfutabilità e apoditticità, mentre le modalità di applicazione del "green pass" al contesto scolastico avrebbero dovuto rappresentare l'esito di un confronto concertativo, come sta avvenendo in queste ore tra imprese private e sindacati, piuttosto che il risultato di un'aprioristica determinazione del governo.**

II) Protocollo sicurezza per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022

Durante la fase di definizione del [Protocollo di sicurezza per l'avvio dell'a.s. 2021/2022](#) abbiamo sostenuto come **a fronte di una categoria quasi totalmente vaccinata**, ci fossero tutte le condizioni per **effettuare ulteriori interventi per riprendere le attività in presenza e in sicurezza**, a partire dalla forte riduzione del numero degli alunni per classe e dall'assunzione stabile di nuovo personale.

Nel Protocollo, il riferimento alla **gratuità dei tamponi è limpidamente rivolto a tutti** e non solo ai soggetti fragili, esattamente come avviene in tante aziende private. Solo dopo la sua sottoscrizione si è voluto artatamente trasformare la **questione della gratuità** da elemento legato al **diritto del lavoratore** di prestare la propria opera senza oneri, a una **questione di natura etica**, creando un **corto circuito** che ha alimentato polemiche senza fine. Per noi la **gratuità dei tamponi** è innanzitutto un elemento che **garantisce a tutti il diritto di lavorare**. Inoltre, anche in presenza del vaccino, **il tampone è importante per gestire situazioni complesse e garantire l'eventuale tracciamento**, dal momento che anche dopo il vaccino si può essere colpiti dal virus e, conseguentemente, lo si può trasmettere. **Per questo riteniamo che il tampone possa essere considerato come trattamento sanitario fornito gratuitamente dal servizio sanitario nazionale.** Sempre in quest'ottica abbiamo ripetutamente richiesto l'estensione del green pass, almeno per il contesto scolastico, anche al **test salivare molecolare se non altro per evitare la invasività e onerosità dei test naso-faringeo**. Oggi sappiamo che la commissione Affari Sociali della Camera dei deputati ha approvato un emendamento al decreto legge 105/2021 orientato nella direzione da noi auspicata.

Le vicende legate al Protocollo lasceranno ferite non facilmente rimarginabili: mai si era vista una organizzazione sindacale, che, a poche ore dalla dichiarata adesione al documento, rifiuta poi di apporvi la propria firma rimangiandosi l'intesa raggiunta. Peraltro, **nel corso della trattativa non era mai stata posta da parte di**

nessuno dei presenti come questione dirimente quella della gratuità dei tamponi solo per alcuni soggetti e non per tutti, ma si è convenuto sulle modalità con cui sarebbe stato possibile realizzare l'accordo su quel punto, evitando eccessivi aggravi e complicazioni pratiche nella gestione da parte delle scuole.

Molto grave il comportamento del Ministero dell'Istruzione che, spinto da una enorme pressione mediatica, con proprie note, solo successivamente ha inteso **interpretare unilateralmente i contenuti più significativi dell'Accordo**, questione che rappresenta al di là del merito un problema di affidabilità dell'interlocutore. **Il risultato è che una vicenda tutto sommato marginale** nel negoziato a fronte di altre che avevano richiesto un tempo molto più lungo di discussione come il passaggio sulle risorse straordinarie per interventi sugli organici nelle classi sovraffollate, **è stata trasformata nell'unica questione sul tavolo**.

A distanza di pochi giorni dalla firma del protocollo e mentre andrebbe fatta massima chiarezza sull'applicazione del Green Pass, **appare sempre più evidente come le scuole siano state lasciate sole** a partire dalla dirigenza scolastica e dalla struttura amministrativa. Per questo possiamo dire che **quell'accordo è seriamente messo in crisi proprio dai comportamenti del Ministero**.

III) Lo scontro in atto nel Paese

È dunque del tutto evidente come l'attuale fase politica abbia scelto **la scuola, la ricerca e l'istruzione** quale **terreno privilegiato dello scontro** tra forze che, pur al governo del Paese, sono **distantissime tra loro**. **Ma soprattutto la scuola muove risorse ed è sulle risorse che è in corso lo scontro maggiore, dall'orientamento di quelle del PNRR a quelle che servono ogni giorno per garantire già da subito classi più adeguate all'insegnamento e all'apprendimento e quindi con numeri più bassi per garantire il distanziamento necessario a contenere la diffusione di un virus che rimane aggressivo**. Al contrario **si vuole rendere di fatto la scuola il primo settore in cui l'eliminazione del distanziamento interpersonale diventa decisivo proprio perché gli organici della scuola sono il nodo vero sul quale non si intende investire**.

CHE FARE ORA? LE PROPOSTE OLTRE LA DEMAGOGIA

In tutti questi mesi la FLC CGIL si è battuta affinché si ritornasse alle **attività in presenza coniugando la massima sicurezza per i lavoratori e gli studenti, con la lotta alle pesanti diseguaglianze che la didattica a distanza ha portato con sé**. Per riprendere l'attività in presenza occorrono scelte precise, rapide e investimenti solidi.

- a. Innanzitutto **ribadiamo l'invito alle lavoratrici e ai lavoratori** che siano nelle condizioni di farlo, a prescindere dalle decisioni che il governo assumerà in materia di obbligo, **ad aderire responsabilmente alla campagna vaccinale**.
- b. È **necessario eliminare tutte le situazioni di affollamento delle classi** e di mancato rispetto del distanziamento di almeno un metro, tema che, ribadito formalmente negli impegni sottoscritti dal Ministro nel Protocollo di sicurezza, è letteralmente scomparso nelle note ministeriali. Su questo punto, del resto, né il CTS né il Ministero hanno fornito risposte precise o convincenti.
- c. Occorrere **ripristinare l'organico covid per tutto l'anno scolastico 2021/2022**, come prevede l'intesa, con la finalità fondamentale di garantire il distanziamento, prevedendo la suddivisione delle classi e l'aggiunta di personale ATA dedicato tenuto conto dell'aggravio dei carichi di lavoro per garantire la sicurezza.

- d. Riteniamo indispensabili **interventi di modifica delle norme (come il DPR 81/09) sulla formazione delle classi e sul dimensionamento scolastico**, norme che sovrintendono alla definizione degli organici, interventi necessari per cambiare davvero la scuola riportandola alle disponibilità di risorse precedenti al ministero Gelmini, innalzandone la qualità.
- e. **Non è più rinviabile il tema dei presidi sanitari nelle scuole** come strumento strategico per tenere sotto controllo la diffusione del virus e per far assumere nelle singole istituzioni scolastiche decisioni ponderate (chiudere o tenere aperte le scuole) nei casi di focolai.
- f. Insistiamo per l'**esclusività del sistema di trasporto scolastico**: è davvero singolare chiedere rigore e inflessibilità alle istituzioni scolastiche, a fronte di una sostanziale disattenzione agli obblighi di sicurezza durante il percorso in treno o autobus.

Queste, come altre **proposte** che portiamo avanti da tempo con coerenza, **richiedono risorse**. Invece assistiamo all'**ennesima replica di uno spettacolo già visto**: si parla di oltre due miliardi ma in realtà si sommano cospicui risparmi, stanziamenti di leggi precedenti, risorse europee e solo per una frazione nuovi finanziamenti. Insomma una **situazione sicuramente peggiore di quella dello scorso anno**.

Si tratta di una situazione ormai insostenibile. Per noi l'apertura dell'anno scolastico dovrà essere caratterizzata da **importanti momenti di mobilitazione e lotta anticipati da una straordinaria campagna di assemblee**. Abbiamo di fronte passaggi importanti: dall'applicazione del protocollo e di tutte le intese sottoscritte alla **manovra di bilancio 2022** collegata al PNRR, dal **rinnovo del CCNL** a partire dalla questione salariale, all'**emergenza precariato** risolta solo in parte e grazie alle nostre iniziative. Le mobilitazioni dovranno rivendicare un'idea di **scuola democratica** e del diritto all'istruzione per tutte e tutti saldamente ancorata ai **principi costituzionali di eguaglianza e parità di diritti**, soprattutto nelle aree depresse e nel Mezzogiorno. Per questo lavoreremo affinché siano pienamente coinvolti **studenti, famiglie, associazionismo, movimenti**.

La **nostra forza** risiede nell'**essere uniti**, nel praticare quotidianamente la **partecipazione democratica** alle scelte strategiche, nel rivendicare un **sistema educativo nazionale** in cui il ruolo dello Stato continui ad essere centrale **contro ogni forma di autonomia differenziata**, nel considerare l'**autonomia didattica e di ricerca** come fonte primaria di una **visione progressista e innovativa della scuola**.

Sappiamo di poter contare sulla **grande passione** e sulla **profonda coscienza civile** di tutte le lavoratrici e i lavoratori della scuola e, in particolare, di coloro che hanno **scelto di condividere i nostri valori e aderire alla FLC CGIL**.

Un caro saluto e un augurio di buon lavoro a tutte e tutti.

Nomine dei supplenti: bisogna dare soluzione agli errori seriali dell'algoritmo.

Al ministero chiediamo concretezza, serve un intervento tempestivo sugli errori riscontrati in tutte le province

09/09/2021

Mentre il ministro Bianchi annuncia che quest'anno scolastico partirà con tutti i docenti in cattedra, **nelle nomine informatizzate dei supplenti si consuma l'ennesimo attacco al lavoro precario** e ai diritti di chi da anni opera nella scuola.

L'informatizzazione delle procedure di nomina dei supplenti è stato presentato alle organizzazioni sindacali come lo strumento che i tecnici di viale Trastevere hanno deciso di adottare per raggiungere l'obiettivo politico dato dal ministro Bianchi, ovvero quello di **completare le nomine entro il 1° settembre**.

Questo **obiettivo è fallito**, ma la riarticolazione del mandato politico prevede che le nomine si completino almeno entro il 13 settembre, data di avvio delle lezioni.

Qui interviene il problema dell'algoritmo, ovvero **il software che gestisce le nomine** e che sta producendo **diversi errori seriali** che il ministero a oggi non ha corretto:

1. il diritto da parte dei docenti a sommare più spezzoni, fino a raggiungere un numero di ore adeguato a garantire un salario dignitoso che consenta alle persone di vivere dignitosamente lavorando.
2. il rispetto dell'ordine di graduatoria e la corretta applicazione delle prece-
denze previste dalla legge 104/1992: il sistema ha infatti applicato le
precedenze in modo errato, facendo scavalcare persino persone collocate
in graduatorie che hanno chiaramente una priorità, come nel caso dei
docenti specializzati scavalcati sui posti di sostegno da chi non ha la spe-
cializzazione
3. la corretta applicazione delle riserve di legge per il personale con invalidi-
tà civile e altre riserve previste dalla legge: il software invece di accanto-
nare i posti ha trattato le riserve come se fossero precedenza

Si tratta di **errori seriali, riscontrati in tutte le province. Su queste evi-
denze per noi il ministero deve intervenire**, perché l'obiettivo del 13 set-
tembre non può calpestare anni di lavoro, sacrifici e rispetto delle regole che
per anni sono stati costruiti con sacrificio dei lavoratori e impegno del sindaca-
to.

RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DELLA SCUOLA

Sindacati: «Chiediamo stipendi europei» ma per adesso i fondi non si vedono

■ Riunione interlocutoria ieri tra il ministro dell'Istruzione Bianchi e i sindacati, in vista dell'atto di indirizzo da inviare all'Aran per il negoziato sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Quello in vigore risale al 2018, dopo un blocco durato 10 anni. Spiega Alessandro Rapezzi della segreteria nazionale Flic Cgil: «Ci aspettiamo un incremento dei livelli retributivi ma a oggi il governo non ha messo sul tavolo le risorse necessarie. Per noi si tratta di un aumento sopra i 100 euro. Nel fare l'adeguamento ci aspettiamo di parlare di formazione, del lavoro nella scuola che cambia ma per adesso non vediamo questa volontà».

La segretaria confederale Cgil Tania Scacchetti e il segretario generale Flic Cgil Francesco Sinopoli: «Le risorse per gli aumenti sono un tema dirimente, assieme alla formazione del personale per la quale ci sono risorse nel Pnrr e che va ricondotta all'interno della contrattazione. Il contratto si deve fare carico dell'equiparazione dei diritti tra personale a tempo determinato e indeterminato». Il rinnovo deve legarsi anche all'evoluzione che sta trasformando il comparto: «Obbligo scolastico da 3 a 18 anni, discutiamo di questo e di tempo scuola» conclude Rapezzi. La Cisl Scuola, con la segretaria Maddalena Gissi, chiede «l'adeguamento degli stipendi alla media europea». L'Anief con il presidente Marcello Pacifico fa i conti: «Si dovranno avere 150 euro lordi medi di au-

menti, 100 euro netti».

Le trattative sono partite alla vigilia della prima campanella, il 13 settembre. Bianchi assicura che si tornerà in presenza e «con tutti i docenti al loro posto» poiché le immissioni in ruolo sono già state fatte e così pure gli incarichi annuali. Ma non è tutto a posto. Spiega Manuela Pascarella, responsabile del precariato e reclutamento docenti della Flic Cgil: «Ci sono molti problemi legati alle attribuzioni delle supplenze con le procedure informatizzate, introdotte quest'anno. Il software commette errori, ad esempio, per i posti di sostegno. C'è una sequenza che va rispettata: prima devi chiamare dalle Gae (graduatorie a esaurimento), poi dalle Gps (graduatorie provinciali di prima fascia), poi i docenti con 3 anni di esperienza sul sostegno e da ultimo quelle dei non specializzati. Quest'ordine è saltato».

Un altro problema è sulle ore: «Ci sono docenti che avrebbero avuto diritto ad associare più spezzoni di orario, e magari l'hanno anche chiesto, ma il software non l'ha fatto - prosegue -. Un conto è lavorare 7, 8 ore e un conto è arrivare a 14, 15 ore, lo stipendio si dimezza. Poi ci sono errori seriali del sistema: chi ha la legge 104 passa avanti scavalcando anche chi comunque dovrebbe venire prima». Cosa succede se scopri di essere stato penalizzato? «Gli errori ci sono su tutto il territorio ma nelle grandi aree metropolitane è più diffi-

le controllare e correggere. L'indicazione dal ministero è di far partire tutto entro il 13, se poni un problema ti dicono di fare ricorso. I ricorsi sono lunghissimi, l'esito può arrivare dopo un anno e può costare oltre mille euro di spese legali».

Classi pollaio: il ministro dice che sono solo il 2,9% del totale. In base alla riforma Gelmini, in questa categoria rientrano le classi sopra i 27 alunni. «Abbiamo realtà con numeri alti, non va bene nella normalità figuriamoci con la pandemia - spiega Rapezzi -. Sono nelle grandi aree urbane e sono un problema per quei territori. I dati del ministero riferiti alla scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado ci dicono che in totale le classi sono 331.723. Sopra i 27 alunni abbiamo 14.500 classi pari al 4,3%; significa che sono almeno 400mila gli alunni che rientrano nella categoria. Se si aggiungono le classi con 26 alunni, il dato schizza a 25.400 pari al 7,65% delle classi e gli alunni diventano almeno 660mila. Si poteva provare a lavorare sulla riduzione degli alunni per classe se si fossero messe in campo le risorse stanziare l'anno scorso per l'organico Covid». a. po.

**I docenti alle prese
con i tanti errori
dell'algoritmo
che assegna
le cattedre**



foto LaPresse



Peso: 28%

Fase straordinaria assunzioni da GPS: opportuno procedere con lo scorrimento delle graduatorie e degli elenchi aggiuntivi nel caso vi siano rinunce.

Ottimizzare le assunzioni e garantire la trasparenza serve a dare efficacia al sistema di reclutamento della scuola

La fase delle procedure informatizzate finalizzate alle assunzioni previste dall'art. 59 del DL 73/2021 si sta per concludere.

L'ambito in cui la fase straordinaria produce il risultato più rilevante è quello del sostegno, come era facilmente prevedibile.

Complessivamente gli incarichi attribuiti sul sostegno potrebbero aggirarsi intorno agli 11 mila posti, ma ancora mancano i dati ufficiali del ministero.

Tuttavia proprio in questi giorni in cui sono state notificate agli interessati le assegnazioni, diversi sono stati i casi di rinuncia, perlopiù legati a coloro che hanno presentato domanda per la fase straordinaria di assunzione, pur avendo ricevuto precedenti individuazioni dai concorsi.

Proprio in relazione alle rinunce si pone il tema di consentire lo scorrimento delle graduatorie, soprattutto per i posti di sostegno, soprattutto in quelle province in cui la capienza delle graduatorie e degli elenchi aggiuntivi consentirebbe di non sprecare i posti assegnabili.

La questione che poniamo come FLC è quella di ottimizzare i risultati della fase straordinaria, in modo da stabilizzare un maggior numero di insegnanti e garantire maggiore continuità didattica agli alunni.

E' chiaro che il ministero vuole lanciare il messaggio pubblico che quest'anno all'avvio della scuola tutti i supplenti sono stati già nominati. Ora, al di là del fatto che la procedura informatizzata effettivamente velocizza le fasi di attribuzione dei contratti a tempo determinato, per gli addetti ai lavori si sa che quelle assegnate in questa fase sono solo una parte delle cattedre da coprire con le supplenze, per questo è preferibile utilizzare anche 24 o 48 ore in più, ma portare a casa delle nomine concluse nel modo migliore possibile.

Lo abbiamo già evidenziato come FLC CGIL in relazione al tema supplenze: usare graduatorie "ripulite" dagli errori presenti garantisce operazioni trasparenti che danno al personale coinvolto la percezione del rispetto delle regole e della correttezza delle procedure informatizzate.

Per questo il nostro impegno è ancora una volta quello di chiedere al ministero e alle sedi periferiche il massimo sforzo nella direzione dell'ottimizzazione delle nomine finalizzate alle assunzioni e nella direzione della trasparenza, con la pubblicazione puntuale dei risultati delle procedure.

Ultime notizie dal sito FLC CGIL

- Gli articoli di settembre 2021

- [PON "Per la Scuola" e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza:](#)



[emanato l'avviso denominato "Digital Board"](#)

09/09/2021 Risorse per 455 milioni di euro provenienti dal REACT-EU per l'acquisto di monitor digitali interattivi touch screen per la didattica e di strumenti per la dematerializzazione nelle scuole. Procedura a sportello entro il 1° ottobre.

- [Risorse del decreto Sostegni bis: il Ministero fornisce prime in-](#)



[dicazioni di distribuzione dei fondi per nuovi incarichi docenti e ATA](#)

08/09/2021 422 milioni di euro per il periodo settembre-dicembre 2021. Per la FLC CGIL occorre un finanziamento per tutto l'anno.

- [Scuola: incontro Bianchi - sindacati su atto di indirizzo. Cgil e](#)



[FLC chiedono rispetto dei patti e impegni concreti per innalzare i livelli retributivi](#)

08/09/2021 Comunicato congiunto Cgil e FLC CGIL.

- [Confronto con il Ministro sull'atto di indirizzo per il rinnovo del](#)



[CCNL della dirigenza scolastica](#)

08/09/2021 Chiesto dalla FLC CGIL l'impegno a risolvere le problematiche della categoria, a cominciare da quelle retributive.

- [Docenti precari di religione cattolica: i sindacati scrivono ai pre-](#)



[sidenti delle VII commissioni Camera e Senato per trovare soluzioni per una procedura straordinaria](#)

08/09/2021 Martedì 14 settembre alle 16.00 l'incontro con la Commissione VII del Senato.

- [Inclusione scolastica: diffusa, senza alcun confronto con le or-](#)



[ganizzazioni sindacali, la nota ministeriale che avvia i percorsi di formazione obbligatoria](#)

08/09/2021 La nota contiene indicazioni operative e indica la ripartizione delle risorse. Ancora un inaccettabile atto unilaterale da parte del Ministero. La FLC ha inviato richiesta di incontro urgente per esprimere le proprie obiezioni di metodo e di merito.

-

- [Certificazione Unica 2020: nuova emissione sul portale NoiPA](#)



[per gli iscritti ad Espero](#)

07/09/2021 La rielaborazione comporta nuovi conguagli e la necessità di presentare una dichiarazione dei redditi correttiva. La FLC chiede al Mef di farsi carico delle rettifiche.

- [Scuola Territorio Comunità. L'attualità del pensiero di Bruno](#)



[Ciari](#)

07/09/2021 A cura di Gennaro Lopez.

- [Conoscenda 2022: la forza dell'immaginazione](#)



06/09/2021 L'agenda della FLC CGIL di quest'anno è dedicata a Ludovico Ariosto.

- [Dirigenti Scolastici: il Ministero convoca le organizzazioni sinda-](#)



[cali sull'atto di indirizzo per il rinnovo del CCNL](#)

06/09/2021 Fissato l'incontro all'8 settembre 2021.

- [Errori nomine informatizzate supplenti: le organizzazioni sinda-](#)



[cali chiedono incontro urgente al Ministero dell'Istruzione](#)

06/09/2021 Migliaia le segnalazioni di malfunzionamenti, supplenti danneggiati dall'algoritmo, servono soluzioni condivise.

- [Patto per la Scuola: convocato l'incontro MI-sindacati sull'atto](#)



[di indirizzo per il rinnovo del contratto nazionale settore scuola](#)

06/09/2021 La riunione si terrà il prossimo 8 settembre 2021

- [Scuola: il nostro fascicolo di avvio anno scolastico 2021/2022](#)



03/09/2021 Le principali novità della ripartenza.

- [Patto per la Scuola: si avvia il Tavolo di confronto tra il Ministro](#)



[Bianchi e le organizzazioni sindacali sul PNRR](#)

03/09/2021 CGIL e FLC: individuare un metodo di lavoro e il cronoprogramma per il confronto con l'obiettivo di innalzare i livelli su istruzione e insegnamento. No a invasioni di campo sul contratto.

- [Nomine dei supplenti: la fretta rischia di penalizzare i primi in](#)



[graduatoria, che non potranno beneficiare di posti disponibili assegnati in fasi successive delle nomine](#)

03/09/2021 Le procedure informatizzate di nomina dei supplenti sembrano una corsa contro il tempo in cui la politica "dell'annuncio" calpesta i diritti di chi opera nella scuola.

- [Nomine informatizzate supplenze: errori dell'algoritmo sui posti](#)



[di sostegno. Necessari interventi correttivi e verifiche adeguate](#)

02/09/2021 I lavoratori precari, spinti a presentare le domande in tutta fretta a ridosso di ferragosto, ora sono beffati da assegnazioni sbagliate.

- [Pasticcio Green Pass: c'è bisogno di chiarezza ma il ministero non sa darla](#)



02/09/2021 Inascoltate le richieste della FLC CGIL per evitare il caos. Le scuole lasciate sole a gestire le prevedibili problematiche di un sistema non preliminarmente testato, senza indicazioni univoche e corrette. La parola passa alla categoria per le conseguenti iniziative.

- [Docenti precari di religione cattolica: incontro sindacati CEI](#)



02/09/2021 La proposta dei sindacati è di prevedere per i precari di religione cattolica con almeno 36 mesi una procedura concorsuale straordinaria, analoga a quelle che hanno riguardato i docenti precari di altre discipline.

- [Assemblea nazionale personale scuole non statali ANINSEI su](#)



[accordo economico tabellare e salario di anzianità per il rinnovo del CCNL 2021/2023](#)

01/09/2021 Lunedì 6 settembre alle ore 15:00 in videoconferenza.



» **Rassegna stampa** » **Oggi sui quotidiani**

- Gli articoli di settembre 2021

- [Scuola, i sindacati: «Chiediamo stipendi europei». Ma per adesso i fondi non si vedono](#)

09/09/2021 **il manifesto**: Parte la trattativa per il rinnovo del contratto nazionale di categoria. I supplenti intanto sono alle prese con i tanti errori dell'algoritmo che assegna le cattedre

- [La forza della scuola, l'incoerenza del governo](#)

07/09/2021 **Collettiva.it**: L'anno scolastico riparte con tante incognite. Il clima non è dei migliori, dopo l'attacco scatenato da settori del governo, Confindustria, e alcuni intellettuali su green pass e tamponi gratuiti. Siamo favorevoli all'obbligo vaccinale, ma è il Parlamento, secondo la Costituzione, a doverlo sancire. E sull'istruzione bisogna riprendere a investire

- [Scuola, Bianchi annuncia l'assegnazione delle cattedre. Ma glissa sul caos supplenze e sostegno: i buchi dell'algoritmo lasciano posti scoperti, con precari e famiglie nell'incertezza](#)

07/09/2021 **Il Fatto Quotidiano**: Il sistema per assegnare le supplenze annuali ha fatto cilecca: l'elaborazione delle 450mila domande fatte con l'algoritmo ha presentato diverse criticità dalla Sicilia alla Valle d'Aosta. "La fretta è cattiva consigliera. Il ministro ha dato il preciso mandato politico di completare le nomine entro il primo settembre. Non si sono presi il tempo di sperimentare quanto il sistema informatico ha elaborato"

- [Supplenze, nomine ancora nel caos: sindacati chiedono interventi rapidi. La Flc Cgil: "Così saranno penalizzati i primi in graduatoria"](#)

03/09/2021 **OrizzonteScuola**: Fabrizio De Angelis Si voleva fare tutto in tempo, entro il 31 agosto, per concludere in tempo utile le operazioni delle supplenze e invece si rischia il caos. Le nomine per le assegnazioni degli incarichi a tempo determinato, per quanto riguarda le supplenze annuali, al 31 agosto e quelle fino al termine delle attività didattiche, al 30 giugno, in molti territori sono in panne. E' vero, come abbiamo segnalato, che i problemi tecnici della piattaforma sono stati risolti...

- Gli articoli di agosto 2021

- [FLC CGIL: «NESSUNA CHIAREZZA SULL'ORGANICO COVID» • Il ministro Bianchi: 70mila insegnanti immessi in ruolo quest'anno. Ma le cattedre vacanti sono 113mila](#)

31/08/2021 **il manifesto**: Green pass a scuola, i controlli per ora con l'app come al ristorante

**Inaugurazione nuova sede Camera del Lavoro di Asola via Belfiore 61/65
22 settembre 2021 ore 09.30**



NUOVA SEDE DI ASOLA

Lo Spi Cgil consegna ai cittadini di Asola una nuova Sede Sindacale.

Ampi spazi, moderni e più accoglienti, con servizi all'avanguardia.

Un luogo di tutela e di ascolto per tutti coloro che riconoscono il ruolo sociale del Sindacato e la necessità di essere rappresentati nel mondo dei lavori e nella società.

**INAUGURAZIONE
NUOVA SEDE CAMERA DEL LAVORO
ASOLA Via BELFIORE 61/65
22 SETTEMBRE 2021 ORE 09.30**

All'inaugurazione saranno presenti:

Ivan Pedretti Segretario Generale Nazionale Spi Cgil,

Valerio Zanolla Segretario Generale Spi Cgil Lombardia,

Daniele Soffiati Segretario Generale Cgil Mantova



la nuova sede verrà intitolata a
Riccardo Boni, militante Sindacale
Antifascista che contribuì al
radicamento della CGIL nell'Asolano

VI ASPETTIAMO NUMEROSI NEL RISPETTO
DELLE NORME SANITARIE

Per comunicare con noi

Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova

Tel. 0376/202218 / 202224 / 202225

Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>

Email: mantova@flcgil.it

Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Dove e quando ci trovi

In tutte le sedi la consulenza si effettua su appuntamento

Mantova, via Argentina Altobelli 5

Lunedì – Mercoledì – Venerdì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975 / pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582 / fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Stefania Della Sciucca / 3473547365 / stefania.dellasciucca@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418 / paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567 / salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61

tel. **0376 202600**

Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1

Tel. **0376 202550**

Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13

Tel. **0376 202400**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37

Tel. **0376 202650**

Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B

Tel. **0376 202500**

Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)

